

CIONANI CARECIVER PROGETTO TO VAC

Licia Boccaletti - Anziani e non solo Giornata del Caregiver Familiare Carpi - 24.05.13





ESSERE UN GIOVANE CAREGIVER

Quando penso a tutti gli anni che ho dedicato a prendermi cura di mio padre, mi arrabbio. Non perché ho dovuto curarmi di lui – io volevo farlo – ma perché sono stato lasciato solo a fare i conti con la sua malattia troppo a lungo. Non facevo solo le cose che normalmente i ragazzi fanno in casa. Dovevo cucinare, andare a chiedere aiuti economici per potergli comprare da mangiare, portarlo in bagno, lavarlo quando non riusciva ad arrivare in bagno. E' troppo tardi per me adesso. Mio padre è morto e non sono più un "giovane caregiver". Ma per tutti I ragazzi là fuori che sono nella situazione in cui ero io, qualcosa deve essere fatto. Non portarli via dai loro genitori, ma aiutarli a prendersene cura senza essere preoccupati, senza essere spaventati.

Jimmy, 16 anni, che ha assistito il padre malato terminale, Gran Bretagna

ESSERE UN GIOVANE CAREGIVER

Ci ho provato e riprovato, ma ad un certo punto è stato troppo. Ogni volta gridava contro di me. Alla fine ho rinunciato. Sono stata capace di dire a me stessa che non avevo l'obbligo di aiutarla. Non devo per forza avere una madre. Non devo patire la colpa di essere responsabile per lei.

Monica, ora 20anni, da bambina ha assistito la madre malata psichica, Svezia

ESSERE UN GIOVANE CAREGIVER

Dovevo alzarla, darle le medicine, portarla in bagno e così via. Più tardi, quando è diventata completamente allettata, mia madre mi aiutava, le facevamo la doccia insieme. Mia madre era completamente oberata, non ce la faceva più.

Michaela, 15 anni, si è presa cura della nonna, Germania

CHI SONO I GIOVANI CAREGIVER

"Sono giovani caregiver bambini o ragazzi con meno di 18 anni che forniscono cura, assistenza o supporto ad un altro membro della famiglia (spesso un genitore, ma anche un fratello o un nonno con malattie croniche, disabilità, problemi psichici o altre condizioni che richiedono un bisogno di cura, supporto e supervisione).

Sono impegnati, spesso regolarmente, in attività di cura significative e si assumono livelli di responsabilità che normalmente sarebbero associati ad un adulto"



CHI SONO I GIOVANI ADULTI CON RESPONSABILITÀ DI CURA

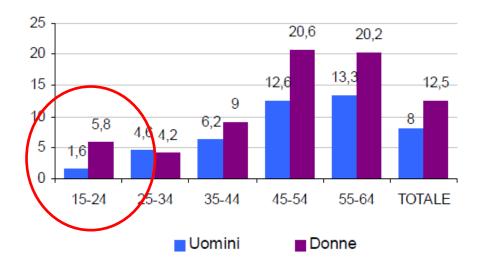
"Sono persone tra i **18 e i 24 anni** (30 anni?) che prestano cura, assistenza o supporto gratuitamente ad altri membri della famiglia.

La persona assistita è normalmente il genitore, ma può essere un fratello, il nonno, il partner, il figlio o un altro membro della famiglia con disabilità, malattie croniche, problemi psichici o altre condizioni (incluso l'abuso di sostanze) connesse a bisogni di cura, supporto e supervisione.



QUANTI SONO

Persone di 15-64 anni che si prendono cura regolarmente di qualcuno, in Emilia-Romagna, per fascia di età e genere. Il trimestre 2010. (Per 100 persone di uguale fascia di età e genere) – Elaborazione RER su dati ISTAT



Circa 13.250 ragazzi in Emilia Romagna

In UK 2,1% <18 / 5,1% 18-24

PROBLEMI PRINCIPALI EMERSI DALLE RICERCHE...

- Limitate opportunità, orizzonti, aspirazioni
- Scarse occasioni di divertimento e poco tempo libero
- Scarsa comprensione dei coetanei, poche amicizie
- Senso di esclusione e isolamento.
- Difficoltà emotive
- Problemi di salute
- Insuccessi scolastici / problemi a scuola / impossibilità di proseguire gli studi
- Difficoltà a trovare un'occupazione, per scarsa formazione, per i vincoli temporali e di distanza – lavoro di cura professionale come opportunità
- Problemi nella transizione all'età adulta, nella vita autonoma, nei rapporti di coppia

... ELEMENTI POSITIVI

- Sviluppa conoscenze, senso di responsabilità, maturità e un'ampia gamma di competenze sociali, di vita quotidiana e di cura
- Avvicina genitori e figli
- Allevia alcune delle paure, preoccupazioni ed ansie che i figli hanno rispetto alla condizione dei loro genitori – dà ai ragazzi un senso di controllo e di coinvolgimento sulla gestione della cura
- Sviluppa un senso di inclusione



COME AIUTARE – ESITI DALLA RICERCA

- La qualità di vita dei giovani caregiver può essere migliorata grazie a servizi sociali, sanitari ed educativi
- Un intervento precoce può evitare che si creino situazioni di cura inappropriate o che si debba ricorrere ad istituzionalizzazione
- Le responsabilità di cura sui ragazzi possono essere evitate o ridotte se la famiglia riceve supporto adeguato
 - I servizi devono focalizzarsi sul nucleo familiare
 - E' necessario fare una valutazione dei bisogni dei giovani caregiver
 - I giovani carer hanno bisogno di servizi e supporti dedicati
 - > Dare ai giovani caregiver occasioni di empowerment e di raccontare la propria storia
 - Approccio multidisciplinare: «no wrong door» / «non ci sono porte sbagliate»

COSA SI FA IN ITALIA?

- Esperienze e pratiche promettenti (talvolta anche consolidate) sui fratelli di persone disabili
- I servizi conoscono e raccontano casi specifici di giovani caregiver, ma non sembrano esserci prassi operative consolidate
- Non sono state rilevate esperienze significative di attenzione a giovani caregiver tra le organizzazioni che si occupano delle principali patologie
- Nessun focus specifico sui giovani caregiver come «categoria»

E IN EUROPA?

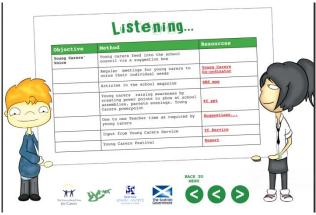
- Riconoscimento (anche giuridico) della figura di giovane caregiver
- Centri per giovani caregiver (tempo libero, mutuo aiuto, supporto psicologico)
- Orientamento e counselling (nelle università, nei centri per l'impiego)
- Servizi per la persona bisognosa di cura / sollievo
- Numeri verdi
- Siti web e strumenti di social networking dedicati
- Informazione, sensibilizzazione, formazione di operatori e insegnanti
- Young Carers Champion attività di advocacy
- Supporto all'inserimento lavorativo (anche con sostegni economici mirati)
- Attività mirate a supporto di gruppi specifici (salute mentale, migranti...)
- Formazione sviluppo di competenze
- Eventi, premi, riconoscimenti sociali (Young Carers Festival Scozia)

QUALCHE ESEMPIO

MACA-YC18 Scala di valutazione multi-dimensionale delle attività di cura per Giovani Caregiver



TOOLKIT PER IDENTIFICARE ED AIUTARE UN GIOVANE CAREGIVER Per insegnanti delle scuole elementari



MANIFESTO DI SENSIBILIZZAZIONE



PER SAPERNE DI PIÙ & FONTI

- Young Adult Carers in the UK, F. Becker, S. Becker, The Princess Royal Trust for Carers, 2008
- Study of Young Carers in the Irish Population, Office of the minister for children and youth affairs, 2010
- Young Carers in Europe, An Exploratory Cross-National Study in Britain, France, Sweden and Germany, The
 Young Carers Research Group, 1995
- Report del progetto Europeo Together for Young Adult Carers prossima pubblicazione
- Young Carers Ireland http://www.youngcarers.ie
- Dundee Young Carers Project http://www.youngcarers.co.uk/
- The Princess Royal Trust for Carers Young Carers Blog http://www.carers.org/community/young-adult/blog e http://www.youngcarers.net
- Progetto TOYAC <u>www.youngadultcarers.eu</u>

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Licia Boccaletti - Anziani e Non Solo soc.coop. progetti@anzianienonsolo.it 059-645421